

Università degli Studi di Enna “Kore”
Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche
Anno Accademico 2020–2021

A.A.	Settore Scientifico Disciplinare		CFU	Insegnamento	Ore di aula	Mutuazione		
2020/21	IUS/19 Storia del Diritto			Storia del Diritto Medievale, Moderno e Contemporaneo	72	No		
Classe	Corso di studi		Tipologia di insegnamento		Anno di corso e Periodo		Sede delle lezioni	
LMG/01	Giurisprudenza		Base		I Anno Annuale		Enna	
N° Modulo	Nome Modulo	Tipologia lezioni	Ore	Docente	SSD docente	Ruolo	Interno	Affidamento
1		Lezioni frontali .		Jacopo Torrasi jacopo.torrasi@unikore.it	IUS/19	RTD	Si	
2								

Prerequisiti

Il corso presuppone una conoscenza di livello medio superiore della Storia d'Europa. Il lasso temporale che lo studente deve padroneggiare è quello intercorrente tra la caduta dell'Impero Romano d'occidente fino alla conclusione della seconda Guerra Mondiale. Ha naturalmente un rilievo preminente la Storia d'Italia.

Propedeuticità

Storia del diritto romano. (da rispettare anche nel caso di esame integrativo).

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fare acquisire una conoscenza approfondita della storia degli ordinamenti giuridici europei.

Risultati di apprendimento (Descrittori di Dublino):

Alla fine del corso, gli studenti dovranno aver conseguito le seguenti abilità, conoscenze e competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione: dell'evoluzione del pensiero giuridico in Italia dalla fine dell'impero romano all'avvento della Repubblica Italiana non nozionistica ma logico-argomentativa. Lo studente padroneggerà i principali eventi storici che hanno condotto alla nascita dello Stato moderno comprendendo come si siano evoluti gli ordinamenti giuridici e concetto stesso di diritto. Comprenderà come sono nate le Università e quali siano stati i principali *doctores* in epoca medievale. Il focus sul Fascismo Italiano metterà lo studente nella condizione di comprendere attraverso quali strumenti giuridici lo Stato Italiano si trasformò – gradualmente- da Stato liberale in Stato totalitario

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Lo studente svilupperà una conoscenza critica dei sistemi giuridici mettendo in correlazione le scelte legislative con i principali eventi storico-economici.

Autonomia di giudizio:

Autonomia di giudizio: sulla politica giuridica italiana in epoca pre-repubblicana assolutamente indipendente e sarà un grado di sviluppare un proprio giudizio critico sul pensiero giuridico italiano.

Abilità comunicative: Padronanza della lingua italiana, chiarezza espositiva, coerenza argomentativa.

Capacità di apprendere: Sviluppo di strumenti di contestualizzazione storica e comparativa indispensabile per un più adeguato apprendimento del diritto positivo vigente.

Contenuti del corso

Il corso si terrà attraverso una didattica circolare che comprende tanto la lezione frontale di tipo classico quanto delle *conversazioni ragionate* con la partecipazione attiva degli studenti attraverso domande mirate alla classe e piccoli dibattiti su casi dubbi. La prima parte del corso consisterà in un'illustrazione frontale delle fondamentali nozioni relative ai regni barbarici in territorio europeo per poi procedere ad un approfondimento dell'esperienza italiana. A ciò seguirà una successiva fase di applicazione *pratica*, si farà ricorso alle fonti ed ai documenti disponibili per consentire allo studente una alfabetizzazione sulle "carte", attraverso l'utilizzo di copie delle prime versioni disponibili del *corpus juris* nella compilazione medievale; lo studente verrà messo nelle condizioni di riconoscere alcuni dei "segni grafici" utilizzati. A questa attività si affiancherà una spiegazione critica delle più significative scuole di diritto medievali italiane e francesi e dei loro autori principali. Due percorsi paralleli dunque, l'elaborazione degli storici e lo sguardo costante alle fonti consentiranno allo studente di conoscere non solo l'elaborazione storiografica ma anche i percorsi

interpretativi partendo appunto dalla visione di alcuni documenti. Il Corso si articolerà in una seconda parte dedicata alla storia moderna e contemporanea con una particolare attenzione all'esperienza politico-giuridica del fascismo sia sotto il profilo normativo che quello giurisprudenziale in relazione alla criminalizzazione del dissenso anche in chiave comparatistica con le esperienze tedesca e sovietica.

Testi adottati

Testi principali:

- Antonio Padoa Schioppa “Storia del diritto in Europa, dal medio evo all'età contemporanea”; 2016, società editrice il Mulino.
- Jacopo Torrisi “Il tribunale speciale per la difesa dello Stato”, 2016, Bononia University Press

Materiale didattico a disposizione degli studenti:

Testi di riferimento:

Testi di approfondimento:

Modalità di accertamento delle competenze

L'esame si svolge con prova orale. E' prevista una prova in itinere, sempre orale, che si svolgerà nell'appello della sessione invernale. La prova in itinere avrà una valutazione minima di 0 e di una massima di 30 e si intenderà superata con un giudizio minimo di 18/30. Tale giudizio avrà il valore del 50% del voto finale d'esame

Orari di lezione e date di esame

Gli orari di lezione saranno pubblicati sulla pagina web del corso di laurea prima dell'inizio delle lezioni:

<https://www.unikore.it/index.php/it/attivita-didattiche-giurisprudenza/giurisprudenza-calendario-lezioni>

Le date di esami saranno pubblicate sulla pagina web del corso di laurea prima dell'inizio della sessione d'esami:

<https://www.unikore.it/index.php/it/esami-giurisprudenza/giurisprudenza-calendario-esami>

Modalità e orari di ricevimento

Mercoledì ore 11:00/12:00 e giovedì ore 11:00/12:00, presso i locali della facoltà di scienze economiche e giuridiche

Eventuali variazioni degli orari di ricevimento saranno pubblicati sulla pagina personale del docente: <http://www.unikore.it/index.php>

Note

nessuna

